

**RELIGIONE  
BIENNIO**

**SAPERE:**

progetto di vita e confronto con il fenomeno religioso mediato soprattutto dalla tradizione ebraico-cristiana.

**SAPER ESSERE:**

identità personale valorizzata dai contenuti propri di una particolare esperienza religiosa.

**SAPER FARE:**

prendere coscienza di ogni riferimento storico-culturale collegato alla genesi del fenomeno religioso e della tradizione ebraico-cristiana in particolare.

**TRIENNIO**

**SAPERE:**

dalla storia del cristianesimo al mondo delle religioni, con riferimento alle problematiche morali che intersecano i valori religiosi nell'esperienza umana.

**SAPER ESSERE:**

apprezzare il pluralismo, il dialogo e il confronto come modalità essenziali della pacifica convivenza.

**SAPER FARE:**

valutazione corretta delle differenze e delle analogie tra mondi religiosi diversi ed esperienze culturali diverse, avendo come baricentro la tradizione ebraico-cristiana.

**LETTERE BIENNIO**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

**L'allievo deve:**

acquisire una conoscenza approfondita dei processi comunicativi;  
acquisire la capacità di leggere un testo;  
saper pianificare ed organizzare il discorso orale-scritto, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle differenti funzioni del messaggio;  
realizzare forme diverse di scrittura riguardo alle seguenti variabili: destinatario, funzione comunicativa, funzione del messaggio;  
prendere coscienza delle proprie responsabilità individuali e collettive, eseguire i compiti, imparare a programmare il proprio tempo, intervenire nelle discussioni rispettando le opinioni altrui;  
acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni e saperli controllare;  
conoscere e valutare le proprie risorse personali;  
valutare la propria capacità di orientarsi all'interno della scuola media superiore;  
sviluppare capacità di fronteggiamento delle situazioni critiche.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

**L'allievo deve:**

conoscere i caratteri specifici dei testi: unità, completezza, coesione, coerenza;  
conoscere le varie forme di testo analizzate e saperle produrre;  
conoscere le implicazioni principali del rapporto fra semantica e sintassi;  
conoscere i linguaggi specialistici nei testi e nelle comunicazioni;  
prendere appunti, elaborare schemi, scalette, mappe;  
applicare strategie di lettura adeguate;  
consultare abitualmente il dizionario.

**LETTERE TRIENNIO**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

Lingua e letteratura italiana

L'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana nel triennio ha il compito di promuovere l'educazione linguistica e letteraria.

Al termine del triennio l'alunno dovrà dimostrare di sapere:

svolgere una relazione orale su un argomento culturale o professionale;  
comprendere testi relativi all'ambito professionale, con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;  
comprendere testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale;  
acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi;

redigere una relazione intesa come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze e fonti molteplici;  
redigere testi argomentativi di interesse personale, culturale, sociale ed economico.

Gli obiettivi dell'educazione letteraria varieranno in relazione alla tipologia delle unità didattiche scelte.

*Storia*

Gli obiettivi specifici del triennio tenderanno a rafforzare le abilità già acquisite nel biennio e a far acquisire abilità più complesse. Lo studente dovrà acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico, così da raggiungere consapevolezza della Storia attraverso l'utilizzo delle abilità indicate negli standard di apprendimento.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

*Lingua e letteratura italiana*

Passaggio dalla classe terza alla quarta:

comprensione e produzione di un testo espositivo;  
analisi di un testo poetico e narrativo;  
individuazione e riconoscimento del sottocodice letterario e storico.

Passaggio dalla classe quarta alla classe quinta:

comprensione e produzione di un testo argomentativo;  
analisi e valutazione di un testo poetico e narrativo;  
capacità di contestualizzazione dei testi letterari;  
uso, nel discorso sui testi, del sottocodice specifico.

Classe quinta:

potenziamento ed ampliamento delle competenze specificate nel punto 2).

*Storia*

Passaggio dalla classe terza alla classe quarta:

conoscenza dei fatti storici nelle loro connessioni causali e temporali;  
comprensione dei concetti fondamentali;  
utilizzo dei termini tecnici.

Passaggio dalla classe quarta alla classe quinta:

comprensione dei fatti storici nelle loro connessioni causali e temporali;  
comprensione dei concetti fondamentali;  
utilizzo del lessico tecnico; avvio alla capacità di leggere il presente alla luce del passato.

Classe quinta:

conoscenza dei fatti storici nelle loro connessioni causali e temporali;  
comprensione dei concetti fondamentali;  
capacità di leggere il presente alla luce del passato;  
uso appropriato del lessico specifico;  
confronto di alcune posizioni storiografiche diverse.

**LINGUE STRANIERE**

**BIENNIO**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

**SAPERE:**

comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, cogliendo gli elementi significativi del discorso;  
comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso.

**SAPER ESSERE:**

confrontarsi con la propria e le altre culture, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro.

**SAPER FARE:**

esprimersi su argomenti di carattere generale, in modo adeguato;  
produrre semplici testi scritti, anche con possibili errori;  
riflettere sulla lingua partendo dai testi e sistemare le strutture e i meccanismi individuati.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

Comprendere espressioni di uso quotidiano;  
cogliere il senso di un testo di carattere quotidiano;

tradurre in modo comprensivo semplici testi scritti anche se con eventuali errori o interferenze da altre lingue.

#### TRIENNIO

##### SAPERE:

stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione;  
orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relativamente al settore specifico di indirizzo.

##### SAPER ESSERE:

comprendere la lingua attraverso la cultura e la civiltà;  
usare la lingua con adeguata competenza attenendosi ai significati che essa trasmette.

##### SAPER FARE:

una conversazione telefonica anche su argomenti professionali;  
una trasposizione di testi orali da e nella lingua straniera;  
descrizioni personali chiare e adeguate;  
lettura e produzione di testi di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione.

##### STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

saper sostenere conversazioni relative all'indirizzo di studi;  
saper analizzare testi scritti (articoli di giornale e riviste di argomento vario, messaggi pubblicitari, testi letterari, ...);  
saper produrre testi di vario indirizzo, esprimendo la propria opinione.

[PREM2BIS.html - g3PREM2BIS.html - g3](#)

#### GEOGRAFIA ECONOMICA

##### OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La geografia economica e antropica si propone di:

formare una persona capace di rapportarsi alle realtà esterne in ogni contesto;  
essere in grado di relazionare con genti di diverso livello e storia culturale;  
saper decodificare il linguaggio economico-politico-geografico-antropico del momento e della realtà storica in cui è inserito;  
saper "leggere" e "scrivere" informazioni di tipo geo-economiche;  
saper mediare, rispettare e far rispettare persone e ambiente circostante.

##### STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

L'allievo alla fine del corso dovrà essere in grado di:

conoscere a grandi linee la geografia regionale del pianeta;  
esprimersi con una corretta ed appropriata terminologia;  
leggere, costruire e interpretare carte, grafici, schemi, indicatori diversi;  
saper analizzare a grandi linee un territorio;  
conoscere e valutare le disparità più evidenti dei livelli di sviluppo;  
in particolare per il corso ERICA, saper progettare una semplice visita o viaggio di studio in una regione turisticamente rappresentativa.

#### MATEMATICA

##### BIENNIO

##### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (saper essere)

prendere coscienza delle responsabilità individuali e collettive;  
intervenire nelle discussioni rispettando i compagni;  
essere disponibili al confronto e alla collaborazione;  
saper accettare realtà diverse dalla propria e confrontarsi con essa;  
inserirsi nella classe con proposte, suggerimenti, ponendo problemi, aggiungendo conoscenze proprie a quelle fornite dall'insegnante e dai compagni;  
conoscere il funzionamento dell'istituzione scolastica.

##### OBIETTIVI FORMATIVI (saper-saper fare)

saper leggere il libro di testo e, più in generale, un testo scientifico: comprendere il significato di quanto si legge e fare collegamenti fra i vari argomenti;

acquisire il rigore espositivo usando linguaggi adeguati alle diverse situazioni (algebra, geometria, logica, informatica);

saper operare: utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; manipolare espressioni e formule;

saper ragionare: conoscere le strutture logiche; analizzare un problema, individuarne i dati iniziali, finali e le relazioni intercorrenti e costruire modelli risolutivi anche mediante l'uso di metodi, linguaggi e strumenti informatici; individuare e costruire relazioni e corrispondenze;

sistemare organicamente le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di generalizzazione; astrazione e sintesi.

#### TRIENNIO

##### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (saper essere)

sviluppare la consapevolezza delle regole che intercorrono nella vita di gruppo e la ricerca di buoni rapporti relazionali con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario;

potenziare la disponibilità all'ascolto e al confronto dei propri modi di pensare cercando di evitare posizioni estreme e precostituite;

sviluppare la capacità di accettare realtà diverse dalla propria e di sapersi confrontare con esse;

sviluppare la capacità di partecipare attivamente all'istituzione scolastica.

##### OBIETTIVI FORMATIVI (saper-saper fare)

saper leggere un testo scientifico;

sapersi esprimere:

- usare linguaggi formali diversi adeguati alle varie situazioni;

- essere essenziali nella forma espressiva;

- seguire una logica espositiva;

- descrivere le sequenze operative utilizzate nella risoluzione dei problemi;

saper ragionare:

- conoscere modelli di risoluzione di problemi;

- riconoscere le sequenze operative utilizzate nella risoluzione dei problemi;

- scomporre un problema in sottoproblemi;

- individuare diverse strategie risolutive;

- scegliere la strategia più adeguata;

- analizzare i risultati in maniera pertinente al problema;

saper formalizzare:

- acquisire la capacità di documentare il proprio lavoro;

- saper tradurre problemi semplici in modelli matematici;

- riconoscere la natura di un modello e classificarlo;

saper operare:

- utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo;

- saper utilizzare nuovi strumenti di calcolo per la risoluzione dei problemi.

##### STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

conoscenza dei contenuti e dei procedimenti risolutivi essenziali, relativamente agli argomenti trattati;

esposizione mediante un linguaggio semplice ma rigoroso;

capacità di utilizzare le conoscenze in un semplice contesto operativo.

#### DIRITTO - ECONOMIA POLITICA - SCIENZA DELLE FINANZE

##### OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA

Al termine del corso di studi triennali l'allievo dovrà dimostrare di aver acquisito:

la conoscenza dei principi generali del diritto;

la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico e del diritto privato nei limiti programmati;

i principi relativi alla complessa fenomenologia economica-finanziaria e relative teorie a fondamento di causa ed effetto;

le principali problematiche di politica economica;

la conoscenza delle principali imposte del sistema tributario italiano.

Gli stessi allievi devono sapere:

analizzare, interpretare e risolvere situazioni di casi concreti di natura giuridico-economica, individuando eventuali interazioni, analogie e differenze e possibilmente ricomporli in schemi sintetici ed esaurienti; rielaborare con autonomia di giudizio le informazioni apprese; usare e parafrasare il codice; cogliere il riscontro concreto degli istituti studiati.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

Nelle classi 3Ai e 3Bi:

*Diritto*

conoscenza dei principi generali relativi al rapporto obbligatorio, alla teoria generale del contratto, alla tutela dei diritti, alla riforma del diritto di famiglia.

*Economia*

conoscenza dei principi generali relativi al mercato, alla produzione e alla distribuzione.

Nella classe 4Ai:

*Diritto*

conoscenza delle linee essenziali relative all'imprenditore, alle società e ai contratti di impresa, alle procedure fallimentari.

*Economia*

conoscenza dell'impostazione Keynesiana, della moneta e del credito e dell'inflazione.

Nelle classi 5Ai e 5Bi:

*Diritto*

conoscenza puntuale dell'organizzazione dello Stato e del diritto amministrativo.

*Scienza delle finanze*

conoscenza della finanza pubblica e della contabilità dello stato e dei principali tributi vigenti.

Nelle classi 5Ar e 5B P.N.I.:

*Diritto*

conoscenza puntuale e precisa degli istituti più significativi del diritto commerciale (impresa, azienda, società, titolo di credito, fallimento).

*Scienza delle finanze*

conoscenza della finanza pubblica nella sua evoluzione e relative teorie, della contabilità dello stato e dei principali tributi vigenti.

**ECONOMIA AZIENDALE- DIRITTO ED ECONOMIA DELL'AZIENDA**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

Gli insegnanti fanno propri le premesse, gli obiettivi e i contenuti stabiliti dal M.P.I. nei progetti e nei programmi del corso amministrativo, del corso periti e corrispondenti in lingue estere e del corso Erica. Tali obiettivi e contenuti verranno ripresi e sviluppati in modo analitico nei piani di lavoro annuale che saranno concordati per classi parallele.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

Per standard minimo intendiamo quel livello minimo di conoscenze e di abilità tali da permettere allo studente nel corso dell'anno scolastico di affrontare lo sviluppo e la successione delle U.D. e nel corso di studi il passaggio da una classe all'altra.

Per quanto riguarda le abilità:

nel biennio è richiesta la conoscenza delle strutture fondamentali degli argomenti e dei relativi nessi logici;

nel triennio la conoscenza degli argomenti deve essere precisa ed approfondita e con i dovuti collegamenti o riferimenti interdisciplinari.

Le abilità logiche, graduate in misura crescente classe per classe, devono riguardare:

l'organizzazione procedurale che deve essere sequenziale e precisa;

l'uso del linguaggio specifico tecnico, giuridico e fiscale;

la capacità espressiva;

la comprensione concettuale e le capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione;

l'autonomia operativa.

**SCIENZA DELLA MATERIA E SCIENZA DELLA NATURA**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

L'allievo deve:

- saper osservare e descrivere;
- saper raggruppare e classificare individuando somiglianze e differenze;
- sviluppare la capacità di definire;
- imparare a formulare ipotesi;
- saper applicare il metodo induttivo e deduttivo;
- saper organizzare le conoscenze procedendo dal particolare al generale e viceversa;
- applicare in situazioni nuove conoscenze già acquisite;
- trovare cause e/o effetti;
- sviluppare capacità di astrazione;
- imparare a risolvere problemi e a costruire grafici;
- imparare ad usare fedelmente procedure di lavoro assegnate.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

- conoscenza e comprensione degli argomenti e dei concetti dei programmi proposti;
- uso del linguaggio specifico;
- conoscenza del metodo scientifico;
- capacità di operare con il metodo induttivo-sperimentale;
- acquisizione di una sufficiente abilità nella espressione grafica dei risultati raggiunti.

**TRATTAMENTO TESTI**

**DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

Gli obiettivi fondamentali dei corsi IGEA ed ERICA sono:

- sviluppare la capacità di leggere, interpretare e cogliere i diversi aspetti e significati di testi e dati per consentire l'arricchimento delle capacità di comunicazione attraverso la sintesi operativa delle nuove tecnologie;
- potenziare le abilità strategiche di soluzione dei problemi attraverso l'abitudine alla progettualità, alla valutazione critica del lavoro svolto, fornendo agli studenti strumenti materiali ed intellettivi, idonei a renderli utilizzatori flessibili ed intelligenti delle nuove tecnologie.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

**Classi prime Igea ed Erica**

- uso corretto della terminologia specifica;
- utilizzo razionale della tastiera;
- conoscenza della struttura logico funzionale dell'elaboratore;
- conoscenza funzioni base di Windows 95;
- conoscenza funzioni base di Word.

**Classi seconde Igea ed Erica e quinta Periti:**

- conoscenza funzioni avanzate di Windows 95;
- conoscenza funzioni avanzate di Word;
- conoscenza funzioni base di un Foglio elettronico;
- conoscenza funzioni base di un Dbase.

**Stenografia solo nel corso Periti**

- Utilizzo della stenografia ad una velocità non inferiore alle 40-60 p/m al fine di saper prendere appunti e stenografare argomenti vari.

**EDUCAZIONE FISICA**

**BIENNIO**

**SAPERE:**

- Conoscere l'esatta nomenclatura dei segmenti corporei;
- conoscere e praticare le tecniche e le regole di due giochi sportivi di squadra compreso l'arbitraggio;
- conoscere e migliorare le proprie possibilità psicomotorie;
- conoscere le nozioni utili di primo soccorso;
- conoscere le regole di comportamento in caso di possibili rischi.

**SAPER FARE:**

## PROGRAMMI IGEA – ERICA

le attività modificheranno le qualità fisiche, la funzionalità neuro-muscolare, le capacità operative e sportive;  
gli alunni si sapranno organizzare e sapranno intervenire in modo appropriato in caso di infortuni di lieve entità;  
si sapranno comportare in caso di possibili rischi e/o eventi che capiteranno a scuola e a casa.

### TRIENNIO

Gli alunni devono

#### CONOSCERE:

le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati (almeno due);  
i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;  
conoscere l'uso della respirazione.

#### ESSERE IN GRADO DI:

compiere azioni motorie in un tempo prestabilito controllando l'economia del movimento;  
assumere ruoli diversi (studente, giudice, arbitro, organizzatore, leader del gruppo);  
praticare almeno due degli sport programmati;  
Dovranno inoltre saper utilizzare in modo appropriato le varie forme di movimento, saper scegliere e praticare un'attività come abitudine di vita.

### RELIGIONE

#### BIENNIO

#### SAPERE:

progetto di vita e confronto con il fenomeno religioso mediato soprattutto dalla tradizione ebraico-cristiana.

#### SAPER ESSERE:

identità personale valorizzata dai contenuti propri di una particolare esperienza religiosa.

#### SAPER FARE:

prendere coscienza di ogni riferimento storico-culturale collegato alla genesi del fenomeno religioso e della tradizione ebraico-cristiana in particolare.

### TRIENNIO

#### SAPERE:

dalla storia del cristianesimo al mondo delle religioni, con riferimento alle problematiche morali che intersecano i valori religiosi nell'esperienza umana.

#### SAPER ESSERE:

apprezzare il pluralismo, il dialogo e il confronto come modalità essenziali della pacifica convivenza.

#### SAPER FARE:

valutazione corretta delle differenze e delle analogie tra mondi religiosi diversi ed esperienze culturali diverse, avendo come baricentro la tradizione ebraico-cristiana.

### LETTERE BIENNIO

#### OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA

L'allievo deve:

acquisire una conoscenza approfondita dei processi comunicativi;  
acquisire la capacità di leggere un testo;  
saper pianificare ed organizzare il discorso orale-scritto, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle differenti funzioni del messaggio;  
realizzare forme diverse di scrittura riguardo alle seguenti variabili: destinatario, funzione comunicativa, funzione del messaggio;  
prendere coscienza delle proprie responsabilità individuali e collettive, eseguire i compiti, imparare a programmare il proprio tempo, intervenire nelle discussioni rispettando le opinioni altrui;  
acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni e saperli controllare;  
conoscere e valutare le proprie risorse personali;  
valutare la propria capacità di orientarsi all'interno della scuola media superiore;  
sviluppare capacità di fronteggiamento delle situazioni critiche.

#### STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

L'allievo deve:

conoscere i caratteri specifici dei testi: unità, completezza, coesione, coerenza;  
conoscere le varie forme di testo analizzate e saperle produrre;  
conoscere le implicazioni principali del rapporto fra semantica e sintassi;  
conoscere i linguaggi specialistici nei testi e nelle comunicazioni;  
prendere appunti, elaborare schemi, scalette, mappe;  
applicare strategie di lettura adeguate;  
consultare abitualmente il dizionario.

#### LETTERE TRIENNIO

#### OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA

##### Lingua e letteratura italiana

L'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana nel triennio ha il compito di promuovere l'educazione linguistica e letteraria.

Al termine del triennio l'alunno dovrà dimostrare di sapere:

svolgere una relazione orale su un argomento culturale o professionale;  
comprendere testi relativi all'ambito professionale, con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici;  
comprendere testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale;  
acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi;  
redigere una relazione intesa come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze e fonti molteplici;  
redigere testi argomentativi di interesse personale, culturale, sociale ed economico.

Gli obiettivi dell'educazione letteraria varieranno in relazione alla tipologia delle unità didattiche scelte.

##### *Storia*

Gli obiettivi specifici del triennio tenderanno a rafforzare le abilità già acquisite nel biennio e a far acquisire abilità più complesse. Lo studente dovrà acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico, così da raggiungere consapevolezza della Storia attraverso l'utilizzo delle abilità indicate negli standard di apprendimento.

#### STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

##### *Lingua e letteratura italiana*

Passaggio dalla classe terza alla quarta:

comprensione e produzione di un testo espositivo;  
analisi di un testo poetico e narrativo;  
individuazione e riconoscimento del sottocodice letterario e storico.

Passaggio dalla classe quarta alla classe quinta:

comprensione e produzione di un testo argomentativo;  
analisi e valutazione di un testo poetico e narrativo;  
capacità di contestualizzazione dei testi letterari;  
uso, nel discorso sui testi, del sottocodice specifico.

Classe quinta:

potenziamento ed ampliamento delle competenze specificate nel punto 2).

##### *Storia*

Passaggio dalla classe terza alla classe quarta:

conoscenza dei fatti storici nelle loro connessioni causali e temporali;  
comprensione dei concetti fondamentali;  
utilizzo dei termini tecnici.

Passaggio dalla classe quarta alla classe quinta:

comprensione dei fatti storici nelle loro connessioni causali e temporali;  
comprensione dei concetti fondamentali;  
utilizzo del lessico tecnico; avvio alla capacità di leggere il presente alla luce del passato.

Classe quinta:

conoscenza dei fatti storici nelle loro connessioni causali e temporali;  
comprensione dei concetti fondamentali;  
capacità di leggere il presente alla luce del passato;  
uso appropriato del lessico specifico;  
confronto di alcune posizioni storiografiche diverse.

#### LINGUE STRANIERE

**BIENNIO**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

**SAPERE:**

comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, cogliendo gli elementi significativi del discorso;  
comprendere testi scritti per usi diversi, cogliendone il senso.

**SAPER ESSERE:**

confrontarsi con la propria e le altre culture, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro.

**SAPER FARE:**

esprimersi su argomenti di carattere generale, in modo adeguato;  
produrre semplici testi scritti, anche con possibili errori;  
riflettere sulla lingua partendo dai testi e sistemare le strutture e i meccanismi individuati.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

Comprendere espressioni di uso quotidiano;  
cogliere il senso di un testo di carattere quotidiano;  
tradurre in modo comprensivo semplici testi scritti anche se con eventuali errori o interferenze da altre lingue.

**TRIENNIO**

**SAPERE:**

stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione;  
orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relativamente al settore specifico di indirizzo.

**SAPER ESSERE:**

comprendere la lingua attraverso la cultura e la civiltà;  
usare la lingua con adeguata competenza attenendosi ai significati che essa trasmette.

**SAPER FARE:**

una conversazione telefonica anche su argomenti professionali;  
una trasposizione di testi orali da e nella lingua straniera;  
descrizioni personali chiare e adeguate;  
lettura e produzione di testi di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

saper sostenere conversazioni relative all'indirizzo di studi;  
saper analizzare testi scritti (articoli di giornale e riviste di argomento vario, messaggi pubblicitari, testi letterari, ...);  
saper produrre testi di vario indirizzo, esprimendo la propria opinione.

**GEOGRAFIA ECONOMICA**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

La geografia economica e antropica si propone di:

formare una persona capace di rapportarsi alle realtà esterne in ogni contesto;  
essere in grado di relazionare con genti di diverso livello e storia culturale;  
saper decodificare il linguaggio economico-politico-geografico-antropico del momento e della realtà storica in cui è inserito;  
saper "leggere" e "scrivere" informazioni di tipo geo-economiche;  
saper mediare, rispettare e far rispettare persone e ambiente circostante.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

L'allievo alla fine del corso dovrà essere in grado di:

conoscere a grandi linee la geografia regionale del pianeta;  
esprimersi con una corretta ed appropriata terminologia;  
leggere, costruire e interpretare carte, grafici, schemi, indicatori diversi;  
saper analizzare a grandi linee un territorio;  
conoscere e valutare le disparità più evidenti dei livelli di sviluppo;

in particolare per il corso ERICA, saper progettare una semplice visita o viaggio di studio in una regione turisticamente rappresentativa.

**MATEMATICA  
BIENNIO**

**OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (saper essere)**

prendere coscienza delle responsabilità individuali e collettive;  
intervenire nelle discussioni rispettando i compagni;  
essere disponibili al confronto e alla collaborazione;  
saper accettare realtà diverse dalla propria e confrontarsi con essa;  
inserirsi nella classe con proposte, suggerimenti, ponendo problemi, aggiungendo conoscenze proprie a quelle fornite dall'insegnante e dai compagni;  
conoscere il funzionamento dell'istituzione scolastica.

**OBIETTIVI FORMATIVI (saper-saper fare)**

saper leggere il libro di testo e, più in generale, un testo scientifico: comprendere il significato di quanto si legge e fare collegamenti fra i vari argomenti;  
acquisire il rigore espositivo usando linguaggi adeguati alle diverse situazioni (algebra, geometria, logica, informatica);  
saper operare: utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; manipolare espressioni e formule;  
saper ragionare: conoscere le strutture logiche; analizzare un problema, individuarne i dati iniziali, finali e le relazioni intercorrenti e costruire modelli risolutivi anche mediante l'uso di metodi, linguaggi e strumenti informatici; individuare e costruire relazioni e corrispondenze;  
sistemare organicamente le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di generalizzazione;  
astrazione e sintesi.

**TRIENNIO**

**OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (saper essere)**

sviluppare la consapevolezza delle regole che intercorrono nella vita di gruppo e la ricerca di buoni rapporti relazionali con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario;  
potenziare la disponibilità all'ascolto e al confronto dei propri modi di pensare cercando di evitare posizioni estreme e precostituite;  
sviluppare la capacità di accettare realtà diverse dalla propria e di sapersi confrontare con esse;  
sviluppare la capacità di partecipare attivamente all'istituzione scolastica.

**OBIETTIVI FORMATIVI (saper-saper fare)**

saper leggere un testo scientifico;  
sapersi esprimere:  
- usare linguaggi formali diversi adeguati alle varie situazioni;  
- essere essenziali nella forma espressiva;  
- seguire una logica espositiva;  
- descrivere le sequenze operative utilizzate nella risoluzione dei problemi;  
saper ragionare:  
- conoscere modelli di risoluzione di problemi;  
- riconoscere le sequenze operative utilizzate nella risoluzione dei problemi;  
- scomporre un problema in sottoproblemi;  
- individuare diverse strategie risolutive;  
- scegliere la strategia più adeguata;  
- analizzare i risultati in maniera pertinente al problema;  
saper formalizzare:  
- acquisire la capacità di documentare il proprio lavoro;  
- saper tradurre problemi semplici in modelli matematici;  
- riconoscere la natura di un modello e classificarlo;  
saper operare:  
- utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo;  
- saper utilizzare nuovi strumenti di calcolo per la risoluzione dei problemi.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

conoscenza dei contenuti e dei procedimenti risolutivi essenziali, relativamente agli argomenti trattati;  
esposizione mediante un linguaggio semplice ma rigoroso;  
capacità di utilizzare le conoscenze in un semplice contesto operativo.

**DIRITTO - ECONOMIA POLITICA - SCIENZA DELLE FINANZE**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

Al termine del corso di studi triennali l'allievo dovrà dimostrare di aver acquisito:

la conoscenza dei principi generali del diritto;  
la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico e del diritto privato nei limiti programmati;  
i principi relativi alla complessa fenomenologia economica-finanziaria e relative teorie a fondamento di causa ed effetto;  
le principali problematiche di politica economica;  
la conoscenza delle principali imposte del sistema tributario italiano.

Gli stessi allievi devono sapere:

analizzare, interpretare e risolvere situazioni di casi concreti di natura giuridico-economica, individuando eventuali interazioni, analogie e differenze e possibilmente ricomporli in schemi sintetici ed esaurienti;  
rielaborare con autonomia di giudizio le informazioni apprese;  
usare e parafrasare il codice;  
cogliere il riscontro concreto degli istituti studiati.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

Nelle classi 3Ai e 3Bi:

*Diritto*

conoscenza dei principi generali relativi al rapporto obbligatorio, alla teoria generale del contratto, alla tutela dei diritti, alla riforma del diritto di famiglia.

*Economia*

conoscenza dei principi generali relativi al mercato, alla produzione e alla distribuzione.

Nella classe 4Ai:

*Diritto*

conoscenza delle linee essenziali relative all'imprenditore, alle società e ai contratti di impresa, alle procedure fallimentari.

*Economia*

conoscenza dell'impostazione Keynesiana, della moneta e del credito e dell'inflazione.

Nelle classi 5Ai e 5Bi:

*Diritto*

conoscenza puntuale dell'organizzazione dello Stato e del diritto amministrativo.

*Scienza delle finanze*

conoscenza della finanza pubblica e della contabilità dello stato e dei principali tributi vigenti.

Nelle classi 5Ar e 5B P.N.I.:

*Diritto*

conoscenza puntuale e precisa degli istituti più significativi del diritto commerciale (impresa, azienda, società, titolo di credito, fallimento).

*Scienza delle finanze*

conoscenza della finanza pubblica nella sua evoluzione e relative teorie, della contabilità dello stato e dei principali tributi vigenti.

**ECONOMIA AZIENDALE- DIRITTO ED ECONOMIA DELL'AZIENDA**

**OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

Gli insegnanti fanno propri le premesse, gli obiettivi e i contenuti stabiliti dal M.P.I. nei progetti e nei programmi del corso amministrativo, del corso periti e corrispondenti in lingue estere e del corso Erica. Tali obiettivi e contenuti verranno ripresi e sviluppati in modo analitico nei piani di lavoro annuale che saranno concordati per classi parallele.

**STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**

## PROGRAMMI IGEA – ERICA

Per standard minimo intendiamo quel livello minimo di conoscenze e di abilità tali da permettere allo studente nel corso dell'anno scolastico di affrontare lo sviluppo e la successione delle U.D. e nel corso di studi il passaggio da una classe all'altra.

Per quanto riguarda le abilità:

nel biennio è richiesta la conoscenza delle strutture fondamentali degli argomenti e dei relativi nessi logici;

nel triennio la conoscenza degli argomenti deve essere precisa ed approfondita e con i dovuti collegamenti o riferimenti interdisciplinari.

Le abilità logiche, graduate in misura crescente classe per classe, devono riguardare:

l'organizzazione procedurale che deve essere sequenziale e precisa;

l'uso del linguaggio specifico tecnico, giuridico e fiscale;

la capacità espressiva;

la comprensione concettuale e le capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione;

l'autonomia operativa.

### SCIENZA DELLA MATERIA E SCIENZA DELLA NATURA

#### OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA

L'allievo deve:

saper osservare e descrivere;

saper raggruppare e classificare individuando somiglianze e differenze;

sviluppare la capacità di definire;

imparare a formulare ipotesi;

saper applicare il metodo induttivo e deduttivo;

sapere organizzare le conoscenze procedendo dal particolare al generale e viceversa;

applicare in situazioni nuove conoscenze già acquisite;

trovare cause e/o effetti;

sviluppare capacità di astrazione;

imparare a risolvere problemi e a costruire grafici;

imparare ad usare fedelmente procedure di lavoro assegnate.

#### STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

conoscenza e comprensione degli argomenti e dei concetti dei programmi proposti;

uso del linguaggio specifico;

conoscenza del metodo scientifico;

capacità di operare con il metodo induttivo-sperimentale;

acquisizione di una sufficiente abilità nella espressione grafica dei risultati raggiunti.

#### TRATTAMENTO TESTI

#### DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA

#### OBIETTIVI PROPRI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi fondamentali dei corsi IGEA ed ERICA sono:

sviluppare la capacità di leggere, interpretare e cogliere i diversi aspetti e significati di testi e dati per consentire l'arricchimento delle capacità di comunicazione attraverso la sintesi operativa delle nuove tecnologie;

potenziare le abilità strategiche di soluzione dei problemi attraverso l'abitudine alla progettualità, alla valutazione critica del lavoro svolto, fornendo agli studenti strumenti materiali ed intellettivi, idonei a renderli utilizzatori flessibili ed intelligenti delle nuove tecnologie.

#### STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

Classi prime Igea ed Erica

uso corretto della terminologia specifica;

utilizzo razionale della tastiera;

conoscenza della struttura logico funzionale dell'elaboratore;

conoscenza funzioni base di Windows 95;

conoscenza funzioni base di Word.

Classi seconde Igea ed Erica e quinta Periti:

conoscenza funzioni avanzate di Windows 95;

## PROGRAMMI IGEA – ERICA

conoscenza funzioni avanzate di Word;  
conoscenza funzioni base di un Foglio elettronico;  
conoscenza funzioni base di un Dbase.

**Stenografia solo nel corso Periti**

Utilizzo della stenografia ad una velocità non inferiore alle 40-60 p/m al fine di saper prendere appunti e stenografare argomenti vari.

### EDUCAZIONE FISICA

#### BIENNIO

**SAPERE:**

Conoscere l'esatta nomenclatura dei segmenti corporei;  
conoscere e praticare le tecniche e le regole di due giochi sportivi di squadra compreso l'arbitraggio;  
conoscere e migliorare le proprie possibilità psicomotorie;  
conoscere le nozioni utili di primo soccorso;  
conoscere le regole di comportamento in caso di possibili rischi.

**SAPER FARE:**

le attività modificheranno le qualità fisiche, la funzionalità neuro-muscolare, le capacità operative e sportive;  
gli alunni si sapranno organizzare e sapranno intervenire in modo appropriato in caso di infortuni di lieve entità;  
si sapranno comportare in caso di possibili rischi e/o eventi che capi teranno a scuola e a casa.

#### TRIENNIO

**Gli alunni devono**

**CONOSCERE:**

le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati (almeno due);  
i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;  
conoscere l'uso della respirazione.

**ESSERE IN GRADO DI:**

compiere azioni motorie in un tempo prestabilito controllando l'economia del movimento;  
assumere ruoli diversi (studente, giudice, arbitro, organizzatore, leader del gruppo);  
praticare almeno due degli sport programmati;  
Dovranno inoltre saper utilizzare in modo appropriato le varie forme di movimento, saper scegliere e praticare un'attività come abitudine di vita.